

COMUNE DI TRANI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del PUE, Comparto CP/43.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 461 del 31.10.2016

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Legge Regionale 14/12/2012 n. 44e s.m.i.

Comune di Trani - Verifica di assoggettabilità a VAS del PUE, Comparto CP_43, per la realizzazione di edifici per civile abitazione, ubicati tra Via Alberolongo, Via Martiri di Palermo, e la S.S. 16 bis.

Estratto del provvedimento motivato di verifica.

Il Dirigente Area "LL.PP." - Autorità Competente in materia di VAS

Premesso che:

- Con istanza presentata congiuntamente dai Sigg.ri CURCI Biagio, SHIPSTON Nancy e SCUTO Raffaele, acquisita dal Comune di Trani in data 30/12/2014 prot. n.49127, in qualità di co-proponenti, è stata richiesta al Comune di Trani, la Verifica di Assoggettabilità a VAS del PUE, relativa al comparto CP/43 (art 8 LR 44/2012), ubicato tra Via Alberolongo, Via Martiri di Palermo, e la S.S. 16 bis, per la realizzazione di edifici per civile abitazione;
- Il Comune di Trani sulla base dell'istanza dei richiedenti, avviava la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art 12, c.2 del Dlgs n.152/2006 e dell'art.8, c.2 della LR n.44/2012, e con nota prot. n.38506 del 25/09/2015, dell'Area Lavori Pubblici - Ufficio Patrimonio, in qualità di Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione, ai sensi degli artt. 5, 6, 8, della L.R. 44/2012, provvedeva ad avviare la consultazione dei sotto indicati Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali interessati, comunicando agli stessi le modalità di accesso al Rapporto Ambientale Preliminare, pubblicato nell'area riservata all'indirizzo: <https://www.dropbox.com/sh/fsi2gggcljtycsa/ADDyAL2wk0y8hd6YUPJm6cyla?dl=0>

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento,

DETERMINA:

- 1. di Dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto riportato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2. di Dichiarare Assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica del "PROGETTO DI PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) Comparto CP/43" formato dalla maglia Bs.Bd/26 e Bs.Bd/26bis, ubicato a Trani tra Via Alberolongo, Via Martiri di Palermo, e la S.S. 16 bis;
- 3. di Escludere** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto "Cp/43" del Piano Urbanistico Generale di Trani, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e **a condizione** che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE:
 - a. si assicuri il rispetto delle prescrizioni previste nello studio geomorfologico e idraulico-idrogeologico PAI, al fine di garantire la compatibilità degli interventi alle normative di settore;
 - b. sia prevista la diminuzione delle aree pavimentate in favore di quelle destinate a verde, al fine di garantire il maggiore rispetto possibile dello stato dei luoghi, dell'andamento geomorfologico dell'area e di garantirne la dovuta permeabilità;

- c. si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, per il mantenimento delle aree a verde, indicando le fonti di approvvigionamento;
 - d. si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e comunque di attenersi alla normativa regionale in materia "nuovo regolamento regionale n. 26/2013", Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), (Linee Guida del PTA recanti "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"; Decreto del Commissario Delegato. n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);
 - e. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto delle aree verdi;
 - f. si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani;
 - g. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
 - h. si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno della zona di intervento, al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
 - i. si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici.
- 4. di Dare Atto** che ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, Il Rapporto Ambientale Preliminare costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";
- 5. di Stabilire** che, in relazione alle suindicate prescrizioni, laddove necessario, gli elaborati grafici vengano opportunamente integrati e modificati;
- 6. di Dare atto** che il presente provvedimento:
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo per la zona "CP/43"

del Piano Urbanistico Generale di Trani;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla L.R. 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

7. di Precisare che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente all'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

8. di Disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- la notifica del presente provvedimento agli interessati;

9. di Dare Atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR di Bari o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

Si rende noto, che tutta la documentazione relativa all'istanza del Comparto CP/43, è depositata presso gli uffici del Comune di Trani.

Il Dirigente dell'Area LL.PP.
Autorità Competente
Ing. Giovanni Didonn